

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2025

La Seduta inizia alle ore 21:15

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Buonasera, buonasera a tutte e a tutti, iniziamo la seduta odierna del Consiglio comunale di oggi 16 dicembre, ascoltando come di consueto l'inno nazionale.

(Viene riprodotto in Aula l'inno nazionale)

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Bene, di nuovo buonasera a tutte e a tutti, colleghe e colleghi, signor Sindaco, membri della Giunta, un calorosissimo bentornato al Segretario Generale Dottor Pepe, cittadine e cittadini presenti, tecnici comunali e Forze dell'Ordine, cittadini appunto anche che ci vedono in *streaming* o che vedranno la registrazione.

Ricordo a tutti, per cortesia, di segnalare la propria presenza premendo il tasto "più" del proprio *display*. Nel frattempo ricordo che le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube del Comune di Arese e che sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

Bene, vedo che i presenti hanno segnato tutti la propria presenza e quindi do, appunto, la parola al Dottor Pepe, a cui do nuovamente il bentornato da parte di tutti, per l'appello nominale. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente, buonasera e ben ritrovati a tutti voi.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, assente giustificata in arrivo; Edoardo Buroni,

presente; Piero Andrea Tamberi, presente; Emilio Digiglio, presente; Francesca Elena Politi, presente; Mattia Giuseppe Andreozzi, presente; Penna Roberto Giacinto, presente; Barbara Scifo, assente giustificata; Pietro Polonioli, presente; Massimo Cormanni, presente; Maria Monica Mascolo, presente; Gian Pietro Maffizzoli, presente; Roberta Pinuccia Tellini, presente; Gaia Balbi, presente; Andrea Miragoli, assente giustificato.

I presenti sono 14, la seduta è valida.

Effettuo l'appello degli Assessori: Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente; Corsi Margherita, presente.

Gli assessori sono tutti presenti.

Rammento, come sempre, ai Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'Ordine del Giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti affini entro il quarto grado. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Dottor Pepe.

Do quindi formalmente avvio alla seduta, avendo constatato il numero legale.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 92: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Iniziamo quindi con il primo punto all'Ordine del Giorno, come di consueto le "Comunicazioni".

Da parte della Presidenza non ci sono comunicazioni, do quindi la parola al Sindaco per le sue. Prego.

Un attimo... A lei la parola, prego Sindaco.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, buonasera a tutti. La prima comunicazione riguarda una comunicazione ricevuta in data 13 novembre da parte del Comune di Arese... di Pero, comunicazione ricevuta dal Comune di Arese e anche da parte degli altri Sindaci di SERCOP, nella quale ci viene formalizzata una proposta di revisione dell'attribuzione dei costi per l'appunto SERCOP, secondo l'assunto che in base al calcolo effettuato dal collega, dall'Amministrazione Comunale di Pero, ci sarebbero dei Comuni, tra cui quello di Arese, che pagherebbero meno di altri. Un calcolo che loro hanno ricavato prendendo quello che è il saldo che il Comune paga a SERCOP per i servizi diviso per il numero di abitanti.

In particolare, il Comune di Arese - a detta di questo studio - sarebbe uno dei Comuni, forse il Comune maggiormente beneficiario, ovvero sarebbe il Comune che pagherebbe meno rispetto ai servizi che riceve.

Faccio questa comunicazione perché nella prossima assemblea come Amministrazione comunale formuleremo la nostra contrarietà rispetto a questa proposta e rispetto a questo tema sulla base sostanzialmente di tre assunti.

Il primo che esiste un contratto che regola i rapporti tra Società SERCOP e Comuni, e tra i vari Comuni, quindi - come dire -

sarebbe buona norma non modificarli anzitempo. Ricordo che il contratto di servizio SERCOP scade nel 2028.

Secondo, ovviamente contestiamo la modalità di spesa ... di calcolo che viene effettuata, in quanto non si può pensare di fare un'analisi in maniera così sommaria, senza considerare quelli che sono i diversi servizi che vengono erogati, quindi un tema di qualità dei servizi e l'intensità dei servizi. Quello che non si sta dimostrando è quello che non si sta dicendo, ma perché riteniamo che da quel punto di vista il Comune di Arese paghi tanto quanto pagano gli altri e che il costo unitario dei servizi che noi beneficiamo sia inferiore rispetto a quello degli altri Comuni.

Terzo, non viene considerato il fatto che il Comune di Arese ha un beneficio determinato dal fatto che incamerando gli utili della Casa di riposo va ad abbassarsi quello che è il saldo della spesa che noi abbiamo nei confronti di SERCOP per i servizi che vengono erogati.

Credo che questa discussione, al di là un po' del folklore, lo definirei così, però ci permette a smontare una volta per tutte un po' la *fake news* secondo la quale gli utili poi della Casa di riposo finirebbero in un calderone a beneficio di tutti gli altri Comuni.

Però mi sembrava questa, al di là di quest'ultima nota, una comunicazione da condividere, perché rischia poi di minare un po' quello che è il fondamento del rapporto tra i diversi Comuni soci che riguardano le Amministrazioni, quindi a prescindere dai colori politici e a fondamento poi dell'azienda.

Seconda invece comunicazione, in data 10 settembre si è tenuta la seduta straordinaria di GESEM, nella quale è stata formalizzata la liquidazione della quota societaria del Comune di Pogliano, a seguito della decisione dell'Amministrazione comunale del Comune liquidato di non aderire al percorso di CAP sull'igiene urbana.

La liquidazione è stata fatta sulla base del valore stimato dai periti della Società di consulenza che ha fatto la

valutazione, che è quella poi su cui si baserà tutta l'operazione, la parte diciamo poi di acquisizione da parte di CAP di GESEM.

Terza comunicazione, invece in data 11 dicembre, quindi giovedì scorso, la Giunta Comunale ha approvato il permesso di costruire convenzionato tra Comune di Arese, Particom e David Lloyd.

È importante sottolineare la data perché nelle ultime dichiarazioni di stampa si accusava l'Amministrazione di aver sostanzialmente dichiarato il falso nelle interrogazioni e negli accessi agli atti, quindi lasciando intendere che fosse stato omissso il fatto che fosse già stato dato il permesso di costruire. Come è possibile vedere agli atti e nell'Albo Pretorio, il permesso di costruire è stato approvato non più tardi di meno di una settimana fa.

Come ho già detto nel precedente Consiglio comunale, quindi non sto a ripetere la discussione già affrontata e come formalizzato soprattutto in Segreteria Tecnica, sono stati recepiti all'interno del convenzionamento gli impegni presi con le Amministrazioni Comunali e il privato, o meglio, tra l'Amministrazione comunale di Arese e il privato, impegni che sono per l'appunto stati anche formalizzati all'interno della Segreteria Tecnica e recepiti anche dagli altri due Comuni.

In particolare, all'interno del convenzionamento sono state definite le dimensioni, il numero e le caratteristiche delle strutture che saranno presenti all'interno del David Lloyd, con particolare riferimento all'attività tennistica e del nuoto. Sono stati formalizzati gli impegni rispetto ai soggetti a cui saranno rivolte le attività, con particolare riferimento agli *under 14*, quindi attività rivolte soltanto agli abbonati. E, terzo punto, che credo che sia quello più importante da un certo punto di vista, la costituzione di un Tavolo tra la proprietà e le Amministrazioni comunali, e il coinvolgimento degli operatori che gestiscono strutture pubbliche.

Ovviamente l'idea non è quella di appesantire una situazione che già prevede degli organi di governo dell'Accordo di Programma,

ma piuttosto un rafforzamento del dialogo poi tra le Amministrazioni comunali e la proprietà sul tema dello sport, con anche appunto il coinvolgimento dei soggetti interessati, viste anche le sollecitazioni che abbiamo ricevuto.

Credo che sia un risultato buono, il migliore, dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, ottenibile alle condizioni date.

Infatti - come dire - ci tengo a ripetere due semplici concetti, che credo che debbano essere un po' il mantra sia per l'Amministrazione sia per tutti noi, perché altrimenti poi rischiamo di prendere degli abbagli. L'Accordo di Programma, che di fatto è un contratto tra le parti e che ricordo essere stato votato da tutte le forze politiche di Maggioranza e buona parte di Opposizione presente all'epoca, definiscono destinazioni d'uso e cubature. Sono un diritto che è stato maturato in capo, che è maturato ed è in capo all'operatore che sta sviluppando le trasformazioni dell'area.

Dico questo perché - come ricordo sempre - noi non siamo in fase di discussione dell'Accordo di Programma, ma siamo appunto in una fase attuativa. Se c'erano delle contrarietà rispetto alle destinazioni e alle attività, bisognava - come dire - forse fare scelte diverse all'epoca. Invece sono state condivise, mettendo ovviamente dei paletti che noi abbiamo tradotto poi nei punti che vi ho illustrato precedentemente.

Il secondo, e credo che sia anche un po' banale dirlo, però mi permetto di ricordarlo, viste anche le recenti discussioni, il permesso di costruire non è qualcosa che viene concesso a discrezione dell'Amministrazione. Non è il Sindaco, non è la Giunta a dire il permesso di costruire lo do a Tizio perché mi piace, è alto, bello e simpatico, e non lo do a Caio perché il suo progetto non mi piace, ma è conseguente alla verifica dei presupposti che in questo caso trovano fonte all'interno dell'Accordo di Programma.

Quindi viene rilasciato a seguito di una verifica tecnica rispetto a quelli che sono i presupposti che erano stati

individuati nell'Accordo di Programma o in altre situazioni che sono corrispondenti al Piano di Governo del Territorio.

Dico questo perché non possiamo creare illusioni, neanche creare o pensare di creare precedenti rispetto a delle situazioni, vista anche la delicatezza della materia, che sono ampiamente normate e sulle quali, a torto o ragione, non possiamo che essere conseguenti.

Credo che la divisione della parte politica, inteso come il momento programmatico in cui vengono definite le scelte e successivamente la parte tecnica sia uno dei principi a fondamento e a garanzia poi di tutti quanti i soggetti pubblici e privati. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Do quindi la parola ai colleghi per domande e richieste di chiarimento. Vedo che si sono già iscritti nell'ordine, prima la Consiglieria Tellini. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie presidente. Faccio un po' fatica a intervenire dopo l'intervento del Sindaco, perché io avrei voluto stasera sentire dal Sindaco che ciò che abbiamo chiesto in questi mesi, ciò che abbiamo chiesto in Capigruppo avremmo voluto fosse stato trasformato in una presa di coscienza da parte del Sindaco e quindi nell'annuncio da parte dello stesso del fatto che, pur consapevoli che c'è un Accordo di Programma firmato e che ci sono e sono stati stabiliti degli ambiti all'interno di questo Accordo di Programma, il Sindaco più volte in questo Consiglio Comunale e sui giornali aveva rassicurato tutti, quindi i Consiglieri, i frequentatori del Consiglio e i cittadini, sul fatto che da una parte il permesso di costruire non era ancora stato dato, ma dall'altra aveva garantito che tutte le paure che erano emerse in questi mesi sarebbero state valutate, si sarebbe trattato il tema e si sarebbe fatto in modo di formalizzare, formalizzare, quindi

non chiacchierare, formalizzare, quelle che erano le condizioni che tutti gli operatori sportivi ritenevano necessarie al fine di non danneggiare il tessuto associativo sportivo del nostro territorio.

Adesso il Sindaco è arrivato qui e invece di dire, sì, abbiamo fatto la Segreteria Tecnica e abbiamo concordato di fare, per esempio, un atto unilaterale d'obbligo nel quale definiamo gli spazi da utilizzare, cosa fare, dove farlo, perché ricordiamoci che il gioco delle tre tavolette funziona però può creare un po' di danni, perché se ora noi fingiamo di dire che ci saranno solamente due piscine, che abbiamo accolto le richieste, che una piscina sarà 25 cm in meno e che i campi saranno solo due o tre, non abbiamo fatto quello che... anzi, non ha fatto quello che aveva detto che avrebbe fatto e cioè quello di richiedere una limitazione e formalizzare il fatto che nell'area non sarebbero sorte altre strutture sportive oltre a quelle di cui adesso stiamo parlando, che sono state oggetto della vostra autorizzazione di Giunta.

Quindi trovo veramente poco utile e anche poco corretto nei confronti di chi eventualmente sta ascoltando, dire che... puntare tutto sulle dichiarazioni dell'Opposizione, come se l'Opposizione si fosse sognata tutto, quando in realtà lei con il suo intervento ha dato ragione a noi, cioè quello che l'operatore voleva fare lo sta facendo e l'Amministrazione non ha fatto nessun atto formale per cercare, cercare almeno di ridiscutere...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego di chiudere e di porre la domanda alla richiesta di chiarimento, per cortesia.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Ha ragione Presidente, quindi la mia domanda è: il Sindaco intende o no chiedere all'operatore di definire le strutture sportive che andrà a realizzare e se intende chiedere garanzia del fatto che non ne sorgeranno altre nell'area oggetto

dell'intervento. L'Accordo di Programma è Arese, Rho... è Arese, Garbagnate e Lainate...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Avete tirato dentro per la giacchetta, come ha fatto comodo, Rho...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

...garantiamoci che non arrivino 200 piscine e 40 campi da tennis. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Tellini.

Vedo che non ci sono più... Ah, sì, okay.

Si è scritto a parlare per, appunto, domande e richieste di chiarimento il Consigliere Cormanni. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Ecco, magari più o meno sono le stesse cose, però volevo esprimerle in forma diversa, ringraziando la Giunta di aver fatto proprie le nostre preoccupazioni e quindi di aver dato corso a quel diciamo confronto, che peraltro aveva la sua fonte nell'Accordo di Programma e di fatti noi a quello ci siamo ispirati.

Ora, poiché nell'Accordo di Programma la necessità e i vincoli relativi all'impatto che avevano sui centri sportivi già esistenti erano diciamo... avevano il difetto di non essere vincolanti perché non erano previste... diciamo così, "se non lo rispetto cosa succede?", volevo chiedere se questi accordi invece ultimi

definiti prevedono un vincolo oppure no. Diciamo, che vincolo ha l'operatore nel rispettare gli impegni presi. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Cormanni.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Per domande e richieste di chiarimento ha chiesto di intervenire anche la Consigliera Gonnella. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Sì, grazie Presidente e buona sera a tutte e a tutti.

In merito all'intervento, alla comunicazione del Sindaco riferita al permesso a costruire riguardante il centro sportivo che verrà insediato nell'area dell'ex Alfa, volevo chiedere questo al Sindaco: quando è stata convocata la Segreteria Tecnica, su richiesta di questo Consiglio comunale per discutere all'Ordine del Giorno della possibilità e quindi della legittimità della richiesta di permesso a costruire nell'ambito di quelle che sono le previsioni dell'Accordo di Programma e dell'atto integrativo dell'Accordo di Programma che sostanzialmente è stato votato da tutte le forze politiche sedute oggi qua in questo Consiglio comunale, volevo chiedere come si sono espressi gli altri Comuni che fanno parte dell'Accordo di Programma.

Se si sono interessati al tema dell'insediamento di un centro sportivo che, sì, si insedierà sul territorio di Arese, ma che evidentemente fa parte di un Accordo di Programma intercomunale e sovracomunale su cui insistono e prendono decisioni non solo il Sindaco del Comune di Arese ma anche gli altri Sindaci.

Se si sono interessati al tema, se hanno visto con la stessa nostra preoccupazione, il Consigliere Cormanni dice grazie alle... la preoccupazione della Minoranza è la stessa se non la Maggioranza è da mesi che si occupa di questo tema e io credo che sia stato fatto il possibile se non di più, anche a detta di soggetti terzi che hanno lavorato e seguito il procedimento che ha

portato a questo accordo e che, ricordiamo, il Sindaco nell'ultimo Consiglio comunale mi pare abbia letto una lettera dell'operatore del centro sportivo e una risposta dell'operatore economico Particom, sulla base delle quali è stato trovato un accordo, cosa che mesi fa non era assolutamente, come dire, scontata.

Quindi è grazie al lavoro intenso del Sindaco in prima persona che è stato poi raggiunto questo accordo, che credo che sia l'accordo che nel limite della fattibilità e di quelle che erano le previsioni dell'Accordo di Programma che abbiamo votato, si potesse raggiungere.

Quindi, la mia domanda riguarda come si sono posti gli altri Comuni, su cui insistono evidentemente altri centri sportivi? Noi siamo preoccupati altrettanto di tutti, di quello che può avere l'impatto di questo centro sportivo sul nostro centro sportivo, sui centri sportivi presenti nel nostro territorio, ma questo...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego di chiudere.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Esatto, sì, grazie Presidente. Questo è il lavoro che è stato importante e credo un buon risultato raggiunto da parte dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Gonnella.

Non vedo da parte dei gruppi rimasti altre richieste di intervento per domande e richieste di chiarimento, do quindi la parola al Sindaco per le risposte. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, allora, ringrazio il Consigliere Cormanni perché mi sembra che abbia poi centrato il punto, seppur con le legittime differenze di opinioni, però rispetto alla questione diciamo più tecnica.

La formalizzazione degli impegni è avvenuta nel convenzionamento andando - mi sia concesso dire, non ci stiamo sentendo tra di noi - ben oltre rispetto a quelli che sono i temi che dovrebbero esser oggetto di una convenzione di carattere urbanistico e siamo riusciti ad inserire degli impegni che riguardano anche la gestione, riguardano la costituzione del Tavolo, richiamando poi impegni presi all'interno della Segreteria, con la differenza che la Segreteria Tecnica è un organo tecnico che per fortuna o purtroppo ha anche carattere politico, nel senso che partecipano i Sindaci, in quanto il Collegio di Vigilanza per ovvi motivi viene convocato con minor frequenza, la convenzione invece è uno strumento forte che, nel caso di inadempienza, permette poi di andare a giudizio. Quindi, come dire, potrebbero essere molteplici gli strumenti, l'atto unilaterale d'obbligo poteva essere uno di quelli, ma per sua definizione è un impegno che si assume un soggetto singolare e quindi - come dire - è discrezionale a seconda della scelta di un soggetto e non è né più né meno forte rispetto ad un invece convenzionamento che vede anche le Amministrazioni comunali, il soggetto sviluppatore dell'area e il futuro proprietario poi dell'area, ovvero David Lloyd, impegnarsi rispetto a questi temi.

E, quindi, dal mio punto di vista è uno strumento più forte perché, appunto, vede la condivisione da parte di tutti i soggetti coinvolti. Poi, non sono un giurista, ne potremmo discutere all'infinito, però credo che abbiamo massimizzato quelle che erano le possibilità, perché io poi vorrei ricordare questa cosa, non è che spetta alle Amministrazioni comunali fare delle ingerenze rispetto alle modalità anche di gestione e noi ci siamo spinti molto oltre, molto oltre e ricordo poi - e così mi permette di riallacciarmi al secondo intervento... al terzo intervento - l'Accordo di Programma poi vede diversi soggetti, diversi interessi e diverse opinioni sul tema. Quindi diventa difficile che il Comune di Arese possa essere l'Ente regolatore di tutto quello che avviene all'interno dell'area.

Dico questo perché in primo luogo la formalizzazione e preoccupazione da parte dei soggetti delle realtà sportive sono impropriamente, dal mio punto di vista, state recapitate soltanto al Comune di Arese, il quale ovviamente ha chiamato e risposto diciamo in maniera... per vie brevi a tutti quanti i soggetti, perché credo che fosse mio dovere anche un tema di attenzione anche nei confronti delle realtà non presenti sul territorio.

Però noi non è che saremo quelli che rilasceranno il permesso di costruire degli altri ambiti e, quindi rispondo a quello che chiedeva la collega Gonnella, gli altri non hanno espresso difficoltà o reticenze, o particolari preoccupazioni rispetto a questo tema. Tant'è vero che - poi ci sarà il verbale - quando abbiamo posto il tema in Segreteria Tecnica gli unici che si sono pronunciati su questo tema siamo stati noi, abbiamo avuto Sindaci che legittimamente nella stampa hanno detto "magari fosse stato fatto sul mio territorio", ma giustamente poi ogni realtà è a sé stante e non guardiamo quello che succede in casa d'altri e quindi faccio anche fatica che si prendano, senza neanche conoscere quelli che sono i futuri sviluppi, degli impegni su cose che magari avranno una loro dignità e una preoccupazione differente rispetto a quello che avviene attualmente.

È ovvio che oggi non siamo nelle possibilità di definire tutto quello che succederà nell'area. Ci sono delle idee ma dipende molto credo - come dire - se qualcuno ha attività di impresa o un minimo sa come funziona il mondo, cioè dipende anche molto i vari interlocutori come recepiscono le diverse proposte. Abbiamo visto nel corso dei mesi... degli anni, non dei mesi scusate, idee cambiare diversamente perché magari si partorisce una cosa o se ne fa un'altra.

Credo che l'intenzione di fare questo Tavolo con cadenza trimestrale, che mi sembra già una roba veramente eccessiva, è proprio quello di presidiare questo tema e avere il fiato sul collo su quelli che sono gli sviluppi e quindi rafforzando rispetto a quelle che sono le preoccupazioni.

Io dico questa roba - e chiudo - fuori di polemica perché poi siamo sotto Natale e siamo tutti più buoni per definizione. Ci sono state occasioni dove mi sono sentito dire che ci sarebbero stati 10, 15 campi da tennis, non so quanti campi da padel, una roba mai vista.

Stiamo parlando di 4 campi da tenn... no 4 campi da padel mi pare e 3 campi da tennis, potrei sbagliarmi sui numeri, però ne abbiamo sentite di cose, mi sembra che si sia già fortemente ridimensionato.

Se guardiamo gli altri David Lloyd hanno delle situazioni ben più pesanti da un punto di vista di impiantistica.

Credo però, e questa è la sfida che noi abbiamo come pubblico, e dell'impegno che come Amministrazione ci siamo presi e vogliamo dar seguito, è come aiutare i soggetti sul territorio, utilizzo il plurale ma è evidente che la preoccupazione maggiore è sull'unico soggetto che gestisce l'impiantistica sportiva, è come rafforzare l'offerta pubblica che deve avere inevitabilmente un *target* diverso, su questo stiamo ragionando su degli investimenti che ci sono dati come possibilità rispetto alla concessione, quindi che regola il rapporto di gestione del centro sportivo, cercare - come dire - di agevolare il più possibile e facilitare poi quelli che saranno gli investimenti futuri, anche a livello di tempistica. Io credo che su quello noi dobbiamo cogliere la sfida e cercare di aiutare e garantire che ci sia poi un'offerta degna di questo nome, che faccia sì che la funzione e la vocazione del nostro centro sportivo non entri in collisione con quella con altra vocazione di un altro soggetto.

Io mi sento di dire che noi abbiamo gli strumenti come Amministrazione e anche grande fiducia nelle capacità dimostrate finora anche da parte del gestore del centro sportivo di poter dare al CCSA, utilizzo in maniera un po' romantica il nome originario del nostro centro, un futuro che sia degno poi della storia della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Abbiamo dunque chiuso il momento delle "Comunicazioni".

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 93: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 25.03.2025.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Possiamo così passare al secondo punto all'Ordine del Giorno. Come avete visto ci sono delle approvazioni di verbali precedenti, ovvero abbiamo l' "Approvazione del verbale della seduta del 25.03.2025".

Quindi chiedo ai colleghi se ci sono eventuali richieste di intervento per rettifiche e modifiche.

Non vedo richieste di intervento e di conseguenza metto in votazione con procedimento elettronico questo secondo punto all'Ordine del Giorno, l' "Approvazione verbale della seduta del 25.03.2025".

Bene, grazie. Vedo che i colleghi hanno votato tutti, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 15 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 94: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 29.04.2025.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, sempre un'approvazione di verbali, in questo caso l'"Approvazione del verbale della seduta del 29.04.2025".

Anche qui chiedo ai colleghi se ci sono richieste di intervento?

Non vedo richieste di intervento, dichiaro dunque aperta la votazione con procedimento elettronico su questo terzo punto all'Ordine del Giorno, l'"Approvazione verbale della seduta del 29.04.2025".

Bene, grazie. Vedo che i colleghi hanno votato tutti, dichiaro chiusa la votazione. Anche in questo caso si sono avuti 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 95: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 12.05.2025.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Andiamo all'ultimo verbale posto in votazione, ovvero il quarto punto all'Ordine del Giorno, l'"Approvazione del verbale della seduta del 12.05.2025".

Chiedo anche in questo caso ai colleghi se ci sono richieste di intervento?

Non vedo richieste di intervento, pongo in votazione con procedimento elettronico anche questo quarto punto all'Ordine del Giorno, l'"Approvazione del verbale della seduta del 12.05.2025".

Bene, grazie. Tutti i colleghi hanno votato, dichiaro dunque chiusa la votazione. E anche qui si sono avuti 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 96: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "LEGA SALVINI LOMBARDIA -
LEGA LOMBARDIA" AD OGGETTO: DEFINIZIONE URGENTE DELLE COMPENSAZIONI
AMBIENTALI PER GLI ABBATTIMENTI CAUSATI DALL'AMPLIAMENTO DEL LICEO
FONTANA.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Vi ringrazio e passiamo dunque al quinto punto all'Ordine del Giorno: Mozione presentata dal Gruppo consiliare "Lega Salvini Lombardia - Lega Lombarda", ad oggetto: "Definizione urgente delle compensazioni ambientali per gli abbattimenti causati dall'ampliamento del Liceo Fontana".

Per illustrare la delibera do la parola ovviamente al collega Consigliere Maffizzoli e poi, siccome sono arrivati anche degli emendamenti da parte dei Gruppi di Maggioranza e nello specifico firmati dalla collega Gonnella, come di consueto darò poi la parola alla Consiglieria Gonnella per la presentazione degli emendamenti in modo tale che poi la successiva discussione tenga già conto di tutto secondo le modalità usuali.

Do quindi prima la parola al collega Maffizzoli, prego.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Premesso che nel parco che circonda il Liceo Artistico Fontana di Arese sorgevano alcuni alberi secolari testimoni della nostra storia e custodi di un patrimonio naturale prezioso. Questi alberi sono stati abbattuti durante il mandato della Sindaco Palestra per consentire l'abbattimento del liceo...l'ampliamento del Liceo voluto dalla Città Metropolitana, con la stessa Palestra in veste di Vice Sindaco.

La scelta è stata dettata da ragioni di celerità e riduzione dei costi, ma a caro prezzo per la nostra comunità e il nostro ambiente. L'ampliamento del Liceo è stato inaugurato il 3 ottobre

2025 alla presenza del Sindaco e delle Autorità di Città Metropolitana.

Considerato che il patrimonio arboreo di Arese è un tesoro da proteggere non solo per il suo valore ambientale ma anche per la qualità del paesaggio che arricchisce la vita dei nostri concittadini, gli alberi vetusti in particolare meritano una tutela speciale, come previsto dalle norme nazionali e dal Codice dei beni culturali e paesaggistici, è incomprensibile che a fronte di un'opera già inaugurata non siano ancora state definite le necessarie compensazioni ambientali e riparare alla perdita di questi alberi abbattuti.

Si impegna pertanto Sindaco e Giunta a definire nel più breve tempo possibile un intervento compensativo concreto e significativo per risarcire la città di Arese della perdita di un suo patrimonio arboreo, in collaborazione con la Città Metropolitana responsabile degli abbattimenti.

Chiediamo che questa azione sia guidata nel rispetto della natura e dell'ascolto della comunità per restituire ad Arese un ambiente più verde e più vivo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

Do quindi la parola alla collega Gonnella per la presentazione degli emendamenti. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Sì, grazie Presidente. Ma prima di leggere gli emendamenti, che comunque avete avuto modo di vedere, due parole in generale sul senso degli emendamenti e sulla proposta di mozione in generale, dicendo appunto che il tema posto dalla mozione del Consigliere Maffizzoli è un tema che come Maggioranza ci sta assolutamente caro, un tema su cui questa Amministrazione e la precedente ha dimostrato e dimostra una attenzione veramente importante e, quindi, che in generale ci sembra... diciamo, siamo favorevoli anche a porre questo tema in questa sede con

l'accortezza di dire che è un tema noto, presidiato e che è all'attenzione dell'Amministrazione, e qui mi riferisco nello specifico al caso concreto che viene posto da questa mozione e quindi agli abbattimenti che sono stati effettuati per costruire l'ampliamento del Liceo Artistico Fontana...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego di venire agli emendamenti per cortesia.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Sì, e quindi appunto è per questo che essendo in generale diciamo favorevoli a porre ancora più anche l'attenzione in questa sede su questo tema, abbiamo deciso di proporre degli emendamenti per fare in modo di poter votare poi il testo emendato della mozione.

Nello specifico abbiamo proposto tre emendamenti, il primo emendamento è riferito alla prima parte della mozione, quindi al primo "preMESSo che" della mozione proposta dal Consigliere Maffizzoli e l'emendamento che proponiamo recita: "Nel parco che circonda il Liceo Artistico Fontana di Arese sorgevano alcuni alberi - e qua è evidente che la proposta è quella di eliminare "secolari" in quanto non ci risulta che siano alberi secolari - testimoni della nostra storia e custodi di un patrimonio naturale prezioso. Questi alberi sono stati abbattuti durante il mandato del Sindaco Michela Palestra per consentire l'ampliamento del Liceo voluto dalla Città Metropolitana con la stessa signora Palestra in veste di Vice Sindaco".

E l'altra proposta per quanto riguarda questo paragrafo è di eliminare "la scelta è stata dettata da ragioni di celerità e riduzione dei costi, ma a caro prezzo per la nostra comunità e il nostro ambiente" in quanto non riteniamo queste ragioni del tutto condivisibili.

La seconda proposta di emendamento riguarda la frase che nella nel testo della mozione recita: "È incomprensibile che a fronte di un'opera già inaugurata non siano ancora state definite le

necessarie compensazioni ambientali per riparare alla perdita di questi alberi abbattuti". La proposta di emendamento recita: "Considerato che le compensazioni devono essere perfezionate entro il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera" che, aggiungo, non è ancora avvenuto e che deve avvenire entro 6 mesi dal collaudo, che non si chiama tecnico-amministrativo ma collaudo dell'opera...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Dalla fine lavori, esatto. Quindi siamo ancora perfettamente nei tempi e poi c'è anche il tema diciamo del periodo dell'anno in cui è opportuno fare queste compensazioni.

L'ultima proposta di emendamento invece riguarda l'ultima parte della mozione e quindi "Si impegna pertanto il Sindaco e la Giunta", al posto del paragrafo che ha già letto il Consigliere Maffizzoli, quindi non sto a rileggere, la proposta è di sostituire il paragrafo con questo impegno, quindi: "Si impegna pertanto il Sindaco e la Giunta a convocare Città Metropolitana di Milano al fine di dare seguito alle compensazioni nelle modalità che verranno condivise".

Questi sono i tre emendamenti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Gonnella.

Solo per ragioni procedurali ricordo che in questo caso voteremo come sempre i singoli emendamenti uno per uno nell'ordine con cui ci sono, perché sono il primo soppressivo e gli altri due modificativi e quindi secondo appunto la lettera b) del comma 5 dell'articolo 58 è l'ordine che poi è richiesto per la votazione, quindi andremo nell'ordine esatto con cui sono stati presentati.

Apro quindi, a questo punto, il dibattito generale sulla mozione e quindi i colleghi che intendano intervenire naturalmente possono prenotarsi, sulla mozione e sugli emendamenti naturalmente è il dibattito.

Bene, vedo che è iscritto a parlare il collega Maffizzoli. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Su "Il Giorno" di oggi Città Metropolitana ha fatto un articolo riferito all'ampliamento del Liceo, sul fatto che ci siano degli inconvenienti tecnici non indifferenti e poi nell'ultimo capoverso dice: "L'abbattimento di alberi secolari autorizzato in via eccezionale per esigenze di cantiere dalla precedente Amministrazione Comunale".

Quindi Città Metropolitana conferma che sono alberi secolari, quindi io su quella vostra... posso dire, il primo emendamento sugli alberi secolari, Città Metropolitana lo conferma per cui devo capire bene se è così o non è così.

Poi vorrei leggere una cosa... dove l'ho messa? Eccola qua, allora: "Quando specifici lavori pubblici lo rendono inevitabile, ma anch'essi devono essere supportati da valutazioni tecniche e da una motivazione dettagliata, la Pubblica Amministrazione deve dimostrare non solo perché si procede al taglio ma anche perché non esistono alternative meno impattanti di quanto riguarda il progetto in atto".

Esempio, più corto e più profondo si salvano gli alberi, facendo lo stesso numero di aule. Cioè, il concetto è che non è che perché fai un progetto pubblico devi abbattere gli alberi, devi dimostrare che non ci sono alternative, se no non si devono abbattere gli alberi. Va dimostrato e questo chiederemo agli atti se è stato dimostrato. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli.

La prossima che ha chiesto di intervenire è la collega Balbi. Prego, ha facoltà.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente. Nonostante inizialmente avessimo delle riserve, leggendo in prima battuta gli emendamenti presentati dalla Maggioranza avevamo pensato di poterlo accogliere con l'intento di intavolare un dibattito costruttivo e quindi confrontarci sul tema.

Tuttavia, come ha appena sostenuto il collega Maffizzoli, abbiamo letto sui giornali quanto scritto da Città Metropolitana che leggo: "L'abbattimento di alberi secolari, autorizzato in via eccezionale per esigenze di cantiere della precedente Amministrazione Comunale", sostiene esattamente quanto detto da noi nello specifico sull'abbattimento di alberi secolari per poter accelerare i lavori e, considerato quanto è stato presentato dall'emendamento della Maggioranza, considerando che questo emendamento sia in contraddizione sia con quanto detto da noi che con quanto detto da Città Metropolitana, non possiamo accogliere questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Balbi.

Vedo che è iscritto a parlare il Consigliere Ioli, prego.

CONSIGLIERE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Mah, anche Città Metropolitana può sbagliare, quindi evidentemente hanno ripreso il testo della mozione presentato dalla Lega e qualcuno ha scritto "alberi secolari", ma io vorrei avere la macchina del tempo per farvi vedere che lì cent'anni fa c'era un campo agricolo, perché non c'erano alberi, lì c'erano campi agricoli, non c'era... nel Liceo gli alberi sono stati piantati nel cortile della scuola e non c'era la scuola cent'anni fa, quindi non sono alberi secolari di sicuro. Se fossero secolari, ha ragione Maffizzoli, sarebbero stati ben censiti nel registro delle alberature storiche, cosa che non è.

Io vorrei anche ricordare il contesto nel quale è stato realizzato l'ampliamento del Liceo, ovvero, oggi se non

fossimo...se non avessimo agito così con l'Amministrazione precedente ci troveremmo una mozione della Lega che contesta il fatto che il Liceo Artistico si sarebbe trasferito a Garbagnate, perché questo era il contesto, cioè c'era una scuola che aveva necessità impellenti di espandersi e l'alternativa era già sul tavolo, nel Comune di Garbagnate appunto, dove già c'è la sede dell'altro Liceo che ha la stessa presidenza e dirigenza, ed era pronto per trasferirsi.

Abbiamo fatto di tutto con la precedente Amministrazione per trattenere sul territorio aretino una scuola che crediamo fosse meritevole della nostra massima attenzione, per garantire un servizio importante ai cittadini di Aresa e non solo, anche perché il Liceo Artistico è veramente un fiore all'occhiello della nostra comunità.

Per cui è stato un impegno veramente oltre il possibile della ex Sindaca Palestra e dell'Ufficio Lavori Pubblici di allora per cercare di fare in modo di non perdere i finanziamenti che unica possibilità avrebbero consentito un ampliamento del Liceo con tempi stringenti, impellenti e col rischio concreto di perdere il finanziamento e quindi perdere anche il Liceo.

Detto questo la massima attenzione è stata posta anche per limitare l'impatto, perché è un po' difficile in realtà fare un transatlantico lungo e stretto come dice il geometra Maffizzoli per fare una scuola di *design*, una scuola importante come quella che abbiamo realizzato allora. Abbiamo cercato di fare il massimo con anche un progetto di qualità, cercando anche di limitare l'incidenza del nuovo edificio sulle alberature esistenti con piccole modifiche, tutto quello che era consentito fare nei tempi compatibili per non perdere il finanziamento. Abbiamo fatto un rilievo, e mi ricordo di essere andato personalmente con l'Assessor... con l'ex Sindaco Palestra a contare una per una le piante e cercare di convincere in tutti i modi il cantiere a rivedere il *layout* di cantiere, che non è stato fatto come avevano intenzione di fare aprendo cancelli, aprendo piste che attraversavano il cortile della scuola e quindi tagliare ulteriori

piante, ne sono state tagliate soltanto cinque. In questo contesto c'era anche la difficoltà estrema di consentire il proseguimento delle attività della scuola, non solo del Liceo ma anche della adiacente Scuola Primaria e quindi... che avrebbe comunque risentito di alcuni disagi che abbiamo cercato in tutti i modi di minimizzarli, sto parlando di rumore, sto parlando di distrazione degli studenti che avevano il cantiere di fronte.

Quindi il contesto era veramente complesso e posso assicurare che è stato fatto tutto il possibile per garantire il miglior servizio e il miglior risultato.

Quindi, pregherei veramente di tenere presente queste cose. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Ioli.

Al momento non ci sono altri colleghi... sì, vedo che ha chiesto di intervenire il collega Cormanni. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì, buonasera Presidente. No, ma io giusto... ma alla fine si chiede di dare seguito il più rapidamente possibile a una compensazione ambientale, alla fine non è che si deve per forza difendere a spada tratta... la scuola è stata fatta, ciò che è stato fatto, ma quello che si chiede in fondo è quello, per cui star lì a mettere le virgole e i punti...

Decidete se accettare oppure no. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Cormanni.

Ha chiesto di intervenire la collega Tellini. Prego Consiglieria, a lei la parola.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Ma, a parte che le certezze del collega Ioli spesso - come abbiamo visto per esempio nello scorso Consiglio rispetto al regolamento, ad esempio del gioco d'azzardo - spesso lasciano un po' il tempo che trovano e a tal proposito vorrei anche dire che il Codice dei beni culturali definisce "secolari" gli alberi di sessant'anni.

Quindi, la definizione che Città Metropolitana ha dato di quegli alberi non si discosta dalla realtà ed è esattamente quello che è stato sostenuto nella mozione.

Detto questo, che credo sia doveroso insomma precisarlo, credo che - come ha detto il Consigliere Cormanni - il punto sia un altro, adesso noi stiamo - perché evidentemente noi voteremo la mozione del collega Maffizzoli - stiamo chiedendo di fare qualcosa che normalmente è il manifesto del Centrosinistra, cioè la tutela dell'ambiente.

Ora, sono state abbattute, adesso a lei sembrano poche, ma cinque piante ribadisco secolari, cinque piante delle quali vorrei lei ci dicesse qual era il diametro, perché non è andato solo lei a vedere le piante siamo andati in tanti e tutti eravamo molto preoccupati per il tema delle piante ed era anche stato detto da Città Metropolitana che ci sarebbe stato un importante intervento di ripiantumazione e sappiamo benissimo quando parliamo di ripiantumazione, senza andare a scomodare gli stecchini di Forestami, gli stuzzicadenti di Forestami, che se io tolgo un albero di 60 centimetri non posso dire sto ri...ne metto uno di 2 centimetri e quindi sono a posto, perché non è...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Eh? Le dimensioni contano, giustamente dice il Consigliere Cormanni. Quindi, credo che dovremmo affrontare questo tema, ripeto, in considerazione anche di quello che ha dichiarato Città Metropolitana, senza stare a spostare punti o virgole, il tema è: interessa a tutti il tema ambientale? Sì. Ci spiace che per

richieste di cantiere siano state abbattute delle piante? Sì. Cosa ora si sta chiedendo? Di rimettere e ripiantumare in maniera adeguata rispetto all'abbattimento.

Quindi, davvero, abbiamo letto con l'intenzione di ragionare seriamente sugli emendamenti, pur consapevoli di quello che era stato scritto, ma quando abbiamo visto che poi Città Metropolitana stessa ha dato di quelle piante la definizione che abbiamo dato noi, credo che sia un po' ingeneroso Consigliere dire che Città Metropolitana, boh, forse si è sbagliata e ha fatto un articolo in funzione di quello che ha scritto un Consigliere Comunale di Arese.

Città Metropolitana ha dichiarato che quegli alberi, perché poi fatto tutta la sua disamina dell'interrogazione del Consigliere Maffizzoli, quindi se fosse stata certa di quello che... dell'errore del Consigliere Maffizzoli e degli errori nella mozione non avrebbe riportato esattamente quelli che sono i termini che sono stati utilizzati e che sono a sostegno della nostra preoccupazione e della nostra richiesta.

Quindi, la motivazione per cui Città Metropolitana forse si è confusa e forse ha detto quello che dice il Consigliere Maffizzoli però non avrebbe voluto dirlo, francamente è un po' debole come motivazione per dire che dovremmo a questo punto accettare degli emendamenti. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consiglieria Tellini.

Il prossimo che ha chiesto di intervenire è il collega Penna. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Grazie Presidente. Non entro in merito dell'età degli alberi perché non la conosco, poi io non conosco neanche le regole veramente, però vi posso dire che per induzione, cioè calcolandola, facendo diciamo riferimento agli alberi che sono rimasti invece, che probabilmente sono stati piantati

contemporaneamente a quelli abbattuti, essi hanno una circonferenza di circa 270 centimetri, quindi un diametro da 80, quindi sono alberi belli grossi, ecco. Quindi non so se sono secolari ma sono grossi veramente. Questa è una prima cosa diciamo che è venuta fuori dal mio sopralluogo.

E poi sulla dimensione, sulla forma delle aule del Liceo Artistico che doveva essere... ho fatto il sopralluogo anche dentro le aule all'*open day*, è stato molto carino perché ci sono due aule belle grosse e sarebbe probabilmente stato un po' difficile deformare l'edificio, farlo stretto e lungo, perché non avrebbe avuto quello spazio, quell'apertura, c'è un lucernario, c'è molta luce, è veramente un'opera interessante e io sono contento di aver visto quest'opera all'interno del nostro Comune, ecco.

E per quanto riguarda invece la sostituzione degli alberi, ecco, non entro nel merito diciamo dell'emendamento alle mozioni, ma voglio dare invece più informazioni su...per arricchire la discussione. Purtroppo la parametrizzazione alle nuove piante è stata fatta con un concetto un po'...è stata fatta con un concetto un po'... esagerato, nel senso che abbiamo forse preteso un po' troppo, per cui sta mancando l'accordo dalla Città Metropolitana, ecco.

Bisogna cercare invece con Città Metropolitana un risarcimento che sia almeno parzialmente in loco, perché in loco attorno al Liceo ci sono...c'è posto per almeno altre quattro piante.

Attenzione a una cosa, che le piante crescono e pertanto quello che è un diametro, sono piante da 20-25, un diametro 7-8 centimetri adesso, in quattro anni diventa un diametro 20-25, quindi diventano grosse le piante e pertanto bisogna... non si piantano gli stecchi, si piantano alberi veri ma che però la natura fa crescere e, voglio dire, non si può esagerare a piantumare troppo ecco, perché poi le piante non crescono bene.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Penna.

Ho visto che ha chiesto di intervenire, in qualità anche di Consigliere Comunale, il Sindaco. Prego, a lei la parola.

SINDACO NUVOLI LUCA

Al fine di superare un po' la discussione che rischia di essere poi fine a sé stessa, credo che non piaccia a nessuno ascoltarsi... ascoltare la propria voce. È stato rilasciato un permesso di costruire, che mi sembra un tema che continua ad essere ricorrente, vincolato poi a degli impegni, tra cui anche la piantumazione degli alberi.

Quindi non è che ci sia tanto da dire se non, appunto come forse ha detto qualcheduno, dar seguito il prima possibile a quelli che sono gli impegni presi, cioè relazione del nostro agronomo. Dopodiché stiamo parlando di una scuola che è stata inaugurata due mesi fa. Ora, come dire, purtroppo le lentezze delle Pubbliche Amministrazioni le conosciamo, magari ci fosse stata una piantumazione, magari vederli già belli che cresciuti o trovarci già in una situazione diversa da quello che stiamo commentando oggi, però, come dire, l'impegno esiste già, è stato sottoscritto, credo che sia corretto - come è stato proposto - sollecitare l'Amministrazione affinché questo venga fatto in tempi rapidi, come dire, mi sembra onestamente un po' una discussione vacua, con tutto il rispetto.

Per quanto riguarda la questione secolari, non secolari, cento anni, sessant'anni. Ora, io non sono esperto, non sono esperto di nulla, basta andare però sul sito di Regione Lombardia che mi suggeriva l'Assessora più competente di me sul tema, com'è che era il sito?

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

SINDACO NUVOLI LUCA

www.cartografia... non si sente Margherita, Servizi Regione Lombardia, nella quale è possibile trovare la datazione degli alberi che sono stati abbattuti e quindi, di fatto, quella che è

la loro storia, e da quello si può evincere, non so se sia quello del centenario una definizione tecnica legata al numero di anni, quindi su quello sospendo il mio giudizio, ma di sicuro - come è stato detto - cento anni non li hanno visti manco per sbaglio. Questo non è che sposta o diminuisce il problema e, ribadisco, magari la definizione di "albero centenario" non è legata al numero di anni, ma è legata ad altre definizioni sulle quali non possiamo che accogliere.

Non voglio, ripeto, sottovalutare il problema, anzi come è stato detto siamo tutti sensibili, suggerisco solo di andare a farvi un giro su questo sito che ho appreso anch'io qualche istante fa, nel quale è possibile ricostruire la storia in maniera oggettiva rispetto a quegli alberi.

Sul resto concordo un po' con le riflessioni che sono emerse durante il dibattito. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Sindaco.

Sì, ha chiesto di intervenire per il secondo intervento il collega Cormanni. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Buonasera Presidente. No, accolgo con piacere - diciamo così - la richiesta di procedere e quindi per dichiarazioni di voto già.

Noi proprio condividiamo l'obiettivo che ci si pone, ci sembra anche al di là e al di fuori di ogni polemica, quindi manifesto una certa invidia per il mondo arboreo dove avere cento anni è un valore importante, perché a noi succede il contrario e quando uno l'è vecc l'è vecc, allora il fatto che abbia o meno cent'anni non so dare una... differenziare il valore.

Detto questo, noi diciamo...invitiamo a una compensazione che non necessariamente deve essere sul luogo, però almeno ridoniamo qualche metro cubo di ossigeno al nostro territorio, al di là di quello che può essere successo prima, le decisioni che sicuramente sono state prese assolutamente in buona fede, così come può

sbagliare la Città Metropolitana può sbagliare anche un Assessore piuttosto che una Giunta.

Quindi non c'è... in questo caso non abbiamo fatto... mica ammazzato nessuno, piantiamole il più rapidamente. Quindi noi voteremo a favore della mozione della Lega.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Cormanni.

Non vedo altre richieste di intervento. D'accordo, se non ci sono quindi altre richieste di intervento, dichiaro chiuso il momento del dibattito generale e apro invece, per chi volesse appunto, il momento della dichiarazione di voto sia sugli eme... prima sugli emendamenti, perché poi dobbiamo votare gli emendamenti, e poi eventualmente sulla...

Quindi, per adesso dichiarazione di voto sugli emendamenti, con poi votazione degli emendamenti naturalmente.

Non vedo richieste di intervento per la dichiarazione di voto sugli emendamenti, di conseguenza allora possiamo passare alla votazione stessa degli emendamenti e apro con procedimento elettronico la votazione sul primo emendamento, la proposta di emendamento di natura soppressiva dove si dice: "Nel parco che circonda il Liceo Artistico Fontana di Arese, ecc.", chiedendo cortesemente ai colleghi di esprimersi.

Grazie, vedo che i colleghi hanno votato tutti, dichiaro chiusa la votazione dell'emendamento. Si sono avuti 10 voti favorevoli, 5 voti contrari, 0 astenuti.

Questo primo emendamento è approvato.

Passiamo alla votazione sempre con procedimento elettronico del secondo emendamento, quello che recita: "Le compensazioni devono essere perfezionate entro il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera".

Grazie. I colleghi hanno votato tutti, dichiaro dunque chiusa la votazione sul secondo emendamento. 10 voti favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva anche il secondo emendamento.

Passiamo così a votare anche il terzo emendamento. Apro la votazione sempre con procedimento elettronico dell'emendamento numero 3 dove si dice che: "Si impegna pertanto il Sindaco e la Giunta a convocare Città Metropolitana di Milano al fine di dare seguito alle compensazioni nelle modalità che verranno condivise".

Chiedo cortesemente ai colleghi di votare. D'accordo, ringrazio i colleghi che hanno votato tutti. Dichiaro dunque chiusa la votazione e anche per questo terzo emendamento si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 5 voti contrari e 0 astenuti.

Quindi anche questo terzo emendamento è stato approvato.

A questo punto apro il dibattito... non il dibattito, scusate, apro il momento per eventuali dichiarazioni di voto sulla votazione della mozione come emendata con i tre emendamenti appena votati, qualora... Prego.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Sì, si chiede la sospensione, d'accordo. Dato che avevamo visto non è formalmente... allora, non è formalmente ufficializzata, è una cosa che abbiamo già trovato in uno scorso Consiglio comunale. Non è formalmente ufficializzata, se però da parte diciamo dei Capigruppo...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Sì, può... però sono stati già votati gli emendamenti, quindi...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Devono però far propria la mozione a quel punto.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Eh no, ogni Consigliere per regolamento può far propria una mozione, anche perché naturalmente non è che si possono votare solo degli emendamenti senza una mozione.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Sì, sì... no, no, il regolamento consente di far proprio ciò che viene ritirato.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Okay, un attimo che viene votata... viene votato il ritiro della mozione se non ricordo male, adesso è un caso un po' particolare, un secondo che mi consulto un secondo con il Dottor Pepe, datemi un secondo.

Allora, sì, avendo già votato gli emendamenti fare un ritiro post votazione degli emendamenti è una cosa onestamente non ben normata.

Quindi, a questo punto ringrazio il collega Maffizzoli per...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Ecco, ringrazio il collega Maffizzoli per essere venuto incontro diciamo al rispetto più ligio possibile del regolamento e di conseguenza quindi resta aperto allora il momento per le dichiarazioni di voto sulla mozione emendata, perché naturalmente gli emendamenti sono stati già votati, semplicemente per lasciare agli atti, com'è doveroso, con la voce del collega Maffizzoli, le chiedo soltanto - adesso le do la parola - come prima ha

dichiarato che pensava di ritirarla, di dichiarare che invece la mantiene, adesso le do... in modo tale che resta...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Però abbiamo sospeso per quello, quindi le chiedo solo cortesemente.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Sì, ho deciso di mantenere la mozione.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio. Grazie Consigliere Maffizzoli.

Quindi, appunto, se i gruppi intendono prendere la parola per dichiarazioni di voto sulla mozione emendata? Non vedo... Non vedo... ah, no, vedo... No, come no?

Prego, ha chiesto di intervenire il collega Andreozzi. Prego, ci mancherebbe altro, per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Breve intervento, se ho capito, ecco, le prassi sono state fatte appunto tutte giuste, voteremo a favore appunto della mozione emendata. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliere Andreozzi.

Ha chiesto di intervenire il collega Maffizzoli per dichiarazione di voto. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Siccome ho votato contro gli emendamenti, voto contro la mozione emendata.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio Consigliere Maffizzoli.

Se non ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? D'accordo, a questo punto allora pongo in votazione, con procedimento elettronico naturalmente, il quinto punto all'Ordine del Giorno, la "Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini Lombardia - Lega Lombarda, così come emendata dal precedente dibattito consiliare". D'accordo.

Grazie, vedo che tutti i colleghi hanno votato, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 5 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 97: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027: AGGIORNAMENTO
DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ADOTTATO
AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. N.36/2023 e SS.MM.II - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Vi ringrazio e arriviamo dunque al sesto punto all'Ordine del Giorno, ovvero il "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027: Aggiornamento del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e successive modificazioni e integrazioni".

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione di questa delibera, prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, una delibera tecnica, nel senso che c'è l'aggiornamento del DUP, nel Programma Triennale degli acquisti beni e servizi per la gara sul Caffè Letterario che sarà discusso nel punto 10.

Quindi viene soltanto inserito negli strumenti programmatori quello che verrà poi discusso nel punto successivo. Null'altro c'è da dire o da commentare.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie signor Sindaco. Chiedo quindi ai colleghi se ci sono interventi a proposito di questa delibera.

Non vedo richieste di intervento. D'accordo, dichiaro dunque chiuso il momento per il dibattito generale e chiedo se ci sono invece richieste per dichiarazioni di voto.

Non vedo richieste di dichiarazioni di voto, di conseguenza pongo in votazione con procedimento elettronico questo sesto punto all'Ordine del Giorno: "Documento Unico di Programmazione

2025/2027: Aggiornamento del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 36/2023 e successive modifiche e integrazioni”.

Vedo che i colleghi hanno votato tutti, vi ringrazio. Dichiaro dunque chiusa la votazione che ha riscosso 10 voti favorevoli, 0 voti contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Si ha da votare l'immediata eseguibilità e apro quindi con procedimento elettronico la votazione anche per l'immediata eseguibilità di questo sesto punto l'Ordine del Giorno.

Dichiaro dunque chiusa la votazione dell'immediata eseguibilità, anche in questo caso il risultato è di 10 voti favorevoli, 0 voti contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 98: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO PERIODICO DI ANALISI E DI EVENTUALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 E SUCC. MODIF. E INTEGR. E RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI A SOCIETÀ IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Settimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del provvedimento periodico di analisi ed eventuale razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni e integrazioni e ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società *in house* ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022".

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Il punto 7, sì, esatto.

Anche per questo do la parola... Sì?

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Siamo al punto 7.

Anche per questo punto settimo do la parola al Sindaco per l'illustrazione della delibera.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

SINDACO NUVOLI LUCA

Sì, scusate, ho avuto io un *lapsus* rispetto all'ordine delle delibere.

Allora, quindi il punto 7, stiamo approvando il provvedimento periodico di analisi di eventuale razionalizzazione delle partecipate. In sostanza vengono passate in rassegna quelle che sono le partecipate del Comune al 31/12/2024 e si verifica se vi siano delle situazioni tali per cui ci sia necessità di dismettere partecipazione o altro per i motivi individuati e prescritti dalla legge, la cosiddetta Legge Madia.

Al 31/12/2024 non sussistono ragioni di questo tipo, le partecipate del Comune le conoscete, anzi di fatto la principale è Gesem, poi Cap Holding e le sue partecipate e forse poco altro.

All'interno della delibera viene fatto cenno all'operazione in divenire di acquisizione da parte di Cap Holding, alla quale poi verranno affidati i servizi di igiene urbana, ma è proprio un cenno perché non riguarda poi l'analisi oggetto di questa delibera, però ci sembrava corretto richiamare un'operazione che comunque avrà luogo nei primi mesi del prossimo anno e della quale abbiamo già discusso e deliberato ampiamente in Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco e quindi dichiaro aperto il momento del dibattito qualora i colleghi intendessero intervenire.

Non vedo richieste di interventi, di conseguenza dichiaro chiuso questo momento e chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto.

Non vedendo richieste di intervento nemmeno per dichiarazioni, dichiaro aperta la votazione con procedimento elettronico del settimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del provvedimento periodico di analisi di eventuale razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche e integrazioni e ricognizione

della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in *house* ai sensi dell'artic. 30 del D.Lgs. 201/2022”.

Bene, vedo che tutti hanno votato, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare e quindi dichiaro aperta la votazione anche per l'immediata eseguibilità, votazione sempre con procedimento elettronico.

Chiedo cortesemente a tutti i colleghi di votare, ringrazio.

Dichiaro chiusa la votazione, si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 99: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31/12/2024 AFFIDATI DAGLI ENTI COMPETENTI NEI RISPETTIVI TERRITORI AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. 201/2022 - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31/12/2024 affidati dagli enti competenti nei rispettivi territori ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022".

Anche per questa delibera cedo nuovamente la parola al Sindaco per l'illustrazione, prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Non voglio sembrare ironico, però si tratta anche in questo caso di una delibera tecnica, nel senso che vengono passati in rassegna quelli che sono i servizi erogati dal Comune di Arese al 31/12/2024, quelle che sono le caratteristiche, le tariffe, il grado di copertura e altri indici di carattere economico e qualitativo, e non ci sono cose particolari essendo poi già stati discussi nelle diverse delibere di affidamento passate in Consiglio comunale e/o in altri momenti, o attraverso altri organi, quindi non ho particolari cose da segnalare.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie signor Sindaco. Chiedo ovviamente se ci sono interventi? Sì, ha chiesto la parola la collega Mascolo. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA

Sì, buonasera a tutti. Volevo fare una domanda, ho letto appunto negli allegati che si fa riferimento a degli indici di gradimento dei servizi. Alcuni punti sono...si avvicinano molto al 100%, altri punti, un punto in particolare era un po' più basso e volevo capire se, visto che stiamo parlando appunto di dati del '24, sono stati presi poi dei provvedimenti per renderli migliori e se avete già, poi ci darete naturalmente... penso che i questionari che sono stati sottoposti allora vengano sottoposti anche nel 2025 e quindi volevo capire se siete intervenuti su quelle voci negative. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Consigliera Mascolo. Vediamo se ci sono altri interventi, così eventualmente il Sindaco risponde. Però non vedo altre richieste e quindi do subito la parola al Sindaco, prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Non ricordo... allora, perché erano diversi poi i soggetti, non so... magari se può dire in particolare qual è il...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Sì, un attimo che le do la parola, in modo tale che lo si senta. Prego Consigliera, prego.

CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA

Al servizio pre scuola, post scuola e spazio del campo estivo i punti negativi erano riferiti principalmente allo spazio da adibire a momenti ludici per i bambini.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie, ridò la parola al Sindaco.

SINDACO NUVOLI LUCA

Allora, certamente sono poi delle rilevazioni che vengono prese in considerazione compatibilmente rispetto a poi quelle che sono le disponibilità. Quindi evidentemente sul tema degli spazi io credo che lì faccia riferimento in particolare anche un po' alla situazione dei giardini delle scuole, che sappiamo essere una questione annosa, dove ci sono delle difficoltà, però abbiamo presente. Quindi l'idea è di fare degli interventi, quindi che sono delle cose diciamo che abbiamo presente, *work in progress*, non dico che siano di facile risoluzione, che nel 2025 abbiano già trovato risposta soddisfacente, però il tema ce l'abbiamo presente. Credo che faccia riferimento, poi magari guardo l'Assessora se ha idee diverse, però credo che principalmente sia quella la questione che onestamente ci trasciniamo da un po' di tempo e stavamo facendo però delle riflessioni. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco. Non vedo altre richieste. Se dunque non ci sono altri interventi dichiaro chiuso il momento del dibattito generale e chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto. Non vedendo richieste, allora pongo in votazione con procedimento elettronico l'ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31/12/2024 affidati dagli enti competenti nei rispettivi territori ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022".

Bene, grazie, vedo che i colleghi hanno votato tutti. Dichiaro dunque chiusa la votazione e si sono avuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Apro sempre con procedimento elettronico la votazione anche per l'immediata eseguibilità per questo ottavo punto all'Ordine del Giorno, chiedendo cortesemente ai colleghi di esprimersi.

D'accordo, dichiaro chiusa la votazione, anche in questo caso si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.

Di conseguenza il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 100: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARESE E LA FILARMONICA "G.VERDI" PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI MUSICALI SUL TERRITORIO E PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI SITI IN VIA DEI GELSI 1, ARESE - PERIODO 01.01.2026/31.12.2030 - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo al nono punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Arese e la Filarmonica Giuseppe Verdi per lo svolgimento dei servizi musicali sul territorio e per la concessione in uso dei locali siti in via dei Gelsi 1, Arese - Periodo 01.01.2026/31.12.2030".

Per l'illustrazione di questa delibera do la parola alla Assessora Scupola, prego.

ASSESSORA SCUPOLA DENISE

Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Allora, la convenzione in approvazione ha per l'appunto ad oggetto lo svolgimento di servizi musicali sul territorio da parte della Filarmonica Giuseppe Verdi e la concessione in uso in favore di quest'ultima dei locali siti in via dei Gelsi n. 1 quale propria sede e per l'esercizio delle proprie attività.

La convenzione ha durata quinquennale, quindi dall'1.01.2026 al 31.12.2030. In forza della presente convenzione il Comune di Arese concede alla banda cittadina l'utilizzo dei locali di via dei Gelsi n. 1 quale propria sede, il cui relativo canone è determinato in euro 7.727,40 oltre al rimborso forfettario in favore del concedente delle spese relative all'utenza, quindi acqua, energia elettrica, quantificate appunto in via forfettaria come pari ad euro 500 annui.

La Filarmonica Giuseppe Verdi si impegna a svolgere attività socio-culturali sul territorio cittadino e quindi in particolare a realizzare servizi musicali sul territorio anche in occasione di manifestazioni civili, religiose, istituzionali, sportive e culturali, quindi a titolo esemplificativo nella convenzione è prevista l'organizzazione e la realizzazione della rassegna bandistica di fine estate, il Concerto di Santa Cecilia, il Concerto di Natale e la presenza della banda durante le celebrazioni del 25 aprile e del 4 novembre, durante la Festa Patronale e le altre feste cittadine di interesse pubblico, come ad esempio la Festa delle Associazioni o qualunque altra, diciamo, manifestazione di rilevanza particolare per la città, e sappiamo appunto che la banda partecipa a tali iniziative svolgendo il proprio ruolo di animazione culturale e sociale della comunità.

Inoltre è prevista l'organizzazione gratuita di corsi di avviamento alla musica bandistica, mettendo a disposizione non solo gli insegnanti ma anche gli strumenti musicali e a promuovere l'attività musicale presso le scuole del territorio.

A fronte di questo servizio socio-culturale che la Filarmonica rende alla comunità, il Comune riconosce un rimborso spese annuo complessivo per un massimo di 22.727 di cui 7.727,40 sono per rimborso del canone di concessione relativo all'utilizzo della sede, che viene quindi versato dal concessionario in favore del concedente e dunque rimborsato, e per ulteriori euro 15.000 per il rimborso delle spese necessarie per le proprie attività, come ad esempio c'è un elenco esemplificativo, ma non tassativo, quale il compenso del maestro di musica, per l'attività di direzione e svolgimento delle prove e il compenso dei docenti per l'istruzione musicale, l'acquisto delle divise, l'acquisto degli strumenti, l'acquisto dei leggi e ogni altro materiale di consumo necessario per l'attività, l'iscrizione all'Anmiba e tutte le altre spese, per esempio spese di carburanti, spese di noleggio automezzi per partecipare alle manifestazioni o agli altri eventi organizzati.

Quindi queste spese vengono sostenute dalla Filarmonica, le quali poi le rendiconta e il Comune provvede al rimborso fino ad un massimo di 15.000 euro.

Non penso ci sia altro da aggiungere, approfitto per appunto ringraziare la Filarmonica per il lavoro che fa tutto l'anno in favore della comunità per...da un punto di vista culturale, sociale molto importante e che tutti noi vediamo spesso. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Assessora Scupola. Apro quindi il dibattito generale, se ci sono i colleghi che desiderano intervenire in merito?

Non vedo richieste di intervento? D'accordo, dichiaro dunque chiuso il momento per il dibattito generale e chiedo se ci sono invece richieste di intervento su appunto dichiarazioni di voto.

Bene non... sì, okay. Vedo allora la collega Politi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA POLITI FRANCESCA ELENA

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte.

Ringrazio innanzitutto l'Assessora Scupola per le parole spese per la Filarmonica di cui noi siamo molto soddisfatti e molto onorati di avere la loro presenza sul nostro territorio perché, appunto, sono una presenza fondamentale nella vita della nostra comunità, accompagnano sempre i momenti di celebrazioni civili, i nostri appuntamenti di festa, mantengono vive le nostre tradizioni e valorizzano il senso di appartenenza al territorio, quindi sono contenta...siamo contenti di questa convenzione che si rinnova appunto per il loro impegno costante sul nostro territorio.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego...

CONSIGLIERA POLITI FRANCESCA ELENA

Votiamo a favore.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie, l'esplicitazione per quanto implicita ma è necessaria.
La ringrazio Consigliera Politi, perfetto.

Se ci sono altre richieste, però non vedo... D'accordo, dichiaro dunque chiuso anche il momento per le dichiarazioni di voto e pongo quindi in votazione con procedimento elettronico il nono punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Arese e la Filarmonica Giuseppe Verdi per lo svolgimento dei servizi musicali sul territorio e per la concessione in uso dei locali siti in via dei Gelsi 1, Arese, per il periodo che va dal 1.01.2025/31.12.2030".

Vedo che i colleghi hanno votato tutti, vi ringrazio. Dichiaro dunque chiusa la votazione che ha raggiunto 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Dobbiamo votare la immediata eseguibilità e dunque dichiaro aperta la votazione anche per l'immediata eseguibilità di questo nono punto all'Ordine del Giorno. Chiedo a tutti i colleghi per cortesia di votare, grazie. Dichiaro quindi chiusa la votazione anche per l'immediata eseguibilità e anche in questo caso si sono ottenuti 15 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 101: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CAFFÈ LETTERARIO SITO ALL'INTERNO DEL CENTRO CIVICO AGORÀ - BIBLIOTECA COMUNALE, VIA MONVISO 7 - ARESE. DETERMINAZIONI IN MERITO - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Decimo punto all'Ordine del Giorno: "Concessione del servizio di gestione del Caffè Letterario sito all'interno del Centro civico Agorà - Biblioteca Comunale via Monviso 7 - Arese. Determinazioni in merito".

Anche per questa delibera l'illustrazione viene fatta dall'Assessora Scupola a cui dunque do la parola, prego.

ASSESSORA SCUPOLA DENISE

Grazie Presidente. Allora, com'è noto, e com'è anche richiamato nelle premesse della delibera in oggetto, dal 2019 ad oggi il Caffè Letterario, inteso come il bar sito all'interno del Centro Civico, è stato gestito da AFOL, quindi l'Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro, a seguito di specifico accordo con il Comune di Arese per la realizzazione di un progetto di scuola/impresa e alternanza scuola/lavoro.

Recentemente Afol ha dichiarato la propria impossibilità a proseguire nell'accordo di collaborazione, che è dunque stato prorogato solamente fino al 28 febbraio 2026, rendendo quindi necessario procedere con l'individuazione di un nuovo soggetto gestore.

Il Caffè Letterario è individuato ai sensi del Decreto Legislativo 201 del 2022 come servizio pubblico locale e il modello di gestione più adeguato è stato individuato, come

ampiamente motivato nella relazione ex art. 14 in atti, nella concessione.

Gli elementi essenziali della concessione sono i seguenti: allora, il concessionario dovrà garantire l'apertura al pubblico del servizio durante gli orari di apertura del Centro civico, inteso come orari di fruizione dei servizi bibliotecari, al netto delle chiusure festive per una media di 58 ore settimanali...una media annua di 58 ore settimanali.

Inoltre il concessionario dovrà garantire l'apertura del servizio per almeno ulteriori 15 serate all'anno dalle 19:00 alle 21:30 in occasione dello svolgimento di iniziative o eventi organizzati dal Comune presso il Centro civico.

Queste aperture costituiscono la prestazione minima che dovrà in ogni caso essere garantita dal concessionario, mentre offerte migliorative potranno essere presentate in sede di gara.

La durata della concessione è stabilita per la durata di cinque anni, quindi dall'1.03.2026 al 31.12.2030 e la valutazione delle offerte in sede di gara avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma tenendo anche conto dei seguenti elementi qualitativi, quindi, cioè di alcuni elementi qualitativi, quindi: il modello organizzativo; l'eventuale ampliamento delle fasce orarie e degli orari di apertura; la proposta di eventi o attività ulteriori, organizzate direttamente dal soggetto gestore; il programma degli investimenti.

La base d'asta, intesa al ribasso, è fissata in euro 41.466 per il quinquennio, che corrisponde al contributo massimo a carico del Comune per il raggiungimento dell'equilibrio e della gestione caratteristica come risultato dall'allegato Piano Economico Finanziario. Quindi, in altre parole è previsto un contributo a carico del Comune per garantire la stabilità economico-finanziaria della gestione e il corretto funzionamento della struttura dei servizi offerti, pari ad euro 8.000 annui aggiornati annualmente al tasso di inflazione dell'1,80%, quindi i 41.466 sul quinquennio, di cui si diceva prima. Il contributo potrà, appunto,

essere oggetto di offerta migliorativa intesa al ribasso in sede di gara.

Evidenzio che il meccanismo della concessione non consente la sovracompensazione e pertanto saranno dovute compensazioni maggiori o minori nel corso degli esercizi annuali, secondo le oscillazioni costi e ricavi, che ci saranno, ma comunque sia il contributo in compensazione non potrà superare la somma di 41.466 euro nel quinquennio. Restano ovviamente a carico del concessionario, così come previsto per la concessione, le derrate alimentari, le utenze, la manutenzione ordinaria, la pulizia, la fornitura di stoviglie e attrezzature per la somministrazione di alimenti, ad eccezione degli arredi già presenti, che quindi sono forniti dal concedente e quant'altro. Quindi, diciamo, tutti i costi necessari sono a carico dell'ente gestore e al concessionario spettano, ovviamente, anche i proventi, il quale si assume il rischio di impresa.

Non credo che ci sia altro. Sono a disposizione se ci sono domande.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora Scupola.

Chiedo quindi ai colleghi che intendano intervenire di prenotare il proprio intervento.

Nell'ordine ha chiesto di intervenire prima il collega Tamberi. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONSIGLIERE TAMBERI PIERO ANDREA

Buonasera, grazie Presidente e buonasera a tutti, colleghe e colleghi, e alle persone che ci seguono anche da casa.

Diciamo che era necessario, necessario provvedere a questa nuova convenzione in quanto - appunto, menzionato dall'Assessora - Afol ormai, diciamo, si è reso indisponibile e comunque dopo anni di servizio che è stato apprezzato.

La nuova concessione diciamo, quindi permetterà di proseguire, appunto, con un servizio di pubblica utilità, che diciamo che è

molto qualificante per questa struttura, che è nostra struttura comunale, che è apprezzata da tutto il territorio circostante ad Arese, non solo dai nostri concittadini e concittadine. Ma l'occasione che cogliamo - e ci tenevo a puntualizzare - l'occasione che cogliamo con questa nuova concessione è anche il fatto di ampliare il servizio di questa struttura del Caffè Letterario, come menzionava l'Assessora con il discorso di un minimo di queste 15 serate, che dovrebbero essere anche, se ricordo bene, abbinate a eventi culturali o a eventi che faremo qui organizzati dal Comune, e che quindi permetterà di fruire ancora maggiormente a tutte le fasce di popolazione del Caffè Letterario. Caffè Letterario che quindi sarà ancora di più utile per rendere più fruibile questa struttura per giovani, anziani, bambini e quindi migliorare ancora di più il servizio di questa fantastica struttura. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Tamberi.

Il prossimo iscritto a parlare è il collega Polonioli. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte.

Volevo iniziare sicuramente ringraziando Afol per quello che ha fatto negli scorsi anni, soprattutto nella formazione professionale degli studenti, che abbiamo visto nel corso degli anni svolgere la loro alternanza scuola-lavoro nel nostro Caffè Letterario. E, appunto, ad Afol vanno i miei ringraziamenti.

E poi sono molto contento di questa concessione d'uso del servizio del Caffè Letterario, perché spero che finalmente le opportunità che questo bar può dare vengano colte appieno. È sicuramente in una posizione molto vantaggiosa, c'è molto parcheggio, il locale è molto bello, con ampie vetrate e secondo me può andare a puntare a un *target* di persone e anche di giovani,

in delle ipotetiche aperture serali, che non trovano altri posti in zona che soddisfano i propri gusti in materia di bar o locali.

Quindi, secondo me, può essere un'ottima opportunità per chi vorrà prendere in concessione questo spazio e un'ottima opportunità per il nostro Comune e per il Centro civico, e ringrazio l'Assessora Scupola per il lavoro che ha fatto. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Polonioli.

Ha dunque facoltà di intervenire il Consigliere Cormanni. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì, buonasera presidente, grazie per la parola.

Ora, non trovavo nulla di strano però adesso, dopo gli interventi dei colleghi di Maggioranza, mi sorgono spontanee delle domande e volevo chiedere.

Io ho sempre saputo che Afol non trovava vantaggioso, cioè economico perché non riusciva a sostenere la gestione di quel bar. Era un'informazione che avevo sbagliata? Se no, sì, perché e come mai l'abbandona? Perché ha come oggetto quello della formazione delle persone per l'avviamento al lavoro, quindi vorrei capire bene, perché dopo gli interventi che la ringraziano per quanto fatto, e allora non capisco.

Di diverso rispetto a prima, c'è l'aiuto economico che prima forse non c'era? Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Cormanni.

Ha chiesto la parola l'Assessora Scupola. Prego.

ASSESSORA SCUPOLA DENISE

Buonasera. Allora, rispondo al Consigliere Cormanni, ma in realtà... se il Consigliere Cormanni mi sta ascoltando... okay.

Allora, no, niente, in realtà da tempo Afol poneva un tema all'Amministrazione legato al fatto che, appunto, gli studenti e le studentesse che facevano parte di questo progetto di alternanza scuola-lavoro, alternanza scuola-impresa, vengono dagli istituti professionali, gestiti da Afol che sono siti a Sesto San Giovanni e a Pieve Emanuele. Quindi, diciamo, con delle difficoltà rispetto al trasferimento dalla scuola ad Arese, considerando che sono anche ragazzini minorenni, quindi senza patente e tutta una serie di altre questioni, ragione per cui era stato anche ridotto l'orario negli ultimi rinnovi dell'accordo con Afol in ragione di questa esigenza che Afol aveva manifestato, quindi ridurre l'orario per far sì che i ragazzi avessero più facilità nel rientro a casa. Questa è la ragione.

Ora, io non le so dire precisamente qual è la ragione specifica rispetto alla loro volontà di non procedere ulteriormente con questo accordo, ma a quanto mi è dato di sapere è in atto una riorganizzazione complessiva e quindi è loro intenzione portare avanti questi progetti di scuola-impresa e alternanza scuola-lavoro in alcuni locali siti in Comuni più vicini alle loro scuole professionali. Quindi questa è, a quanto mi è dato di sapere, la ragione.

A quanto mi è dato di sapere non ci sono invece ragioni economiche, nel senso che i rendiconti presentati da Afol comunque hanno sempre raggiunto il pareggio, si deve però tener conto che il costo del personale per Afol è un costo diverso rispetto a quello del personale in un modello gestionale diverso, tant'è che nel PEF allegato si dà atto di questo e quindi viene fatta una simulazione sui costi del personale ex novo, ovviamente non potendosi tener conto dei dati precedenti, perché eravamo in una situazione non paragonabile. Non so se ho risposto.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora. Ridò la parola, allora, per il secondo intervento, al Consigliere Cormanni. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì, ho capito che non era chiaro il motivo. Per cui, a questo punto, non era chiaro il motivo per cui fu affidato all'epoca, perché erano difficoltà oggettive che erano - diciamo così - ben prevedibili.

E quindi confidiamo che adesso, con un'apertura - diciamo così - a un gestore di mercato professionale, il servizio possa sostenersi ed essere completato, migliorato.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Cormanni.

Ha chiesto la parola il collega Andreozzi. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Grazie, grazie Presidente, grazie a tutti, breve e conciso.

Beh, innanzitutto ringrazio nuovamente l'Assessora Scupola, che è stata assolutamente chiara, appunto, nell'esprimere questa delibera. Non posso non essere chiaramente d'accordo sia con il Consigliere Tamberi che con il Consigliere Polonioli per quanto detto. Sono convinto anch'io che da un punto di vista strategico, ecco, io mi permetto poi di dare qualche consiglio, di prendere la parola in quanto comunque il lavoro di barista l'ho anche svolto in passato e sono sicuro che comunque questo locale ha delle grandi potenzialità, al netto appunto di quelli che saranno poi ufficiali orari e quant'altro, però è in una posizione assolutamente strategica, è in una posizione soprattutto di supporto per la cittadinanza sia per eventi sia per manifestazioni, che proprio per un bar in sé anche molto carino dal punto di vista, secondo me, oggettivo.

Poi i ringraziamenti, ecco, mi permetto di rispondere, ma chiaramente con tutta l'educazione del mondo, secondo me sono dovuti anche al fatto che comunque si è apprezzato il fatto che Afol Metropolitana abbia garantito quest'alternanza scuola-lavoro

per ragazzi, appunto - come si diceva - minorenni e quant'altro. Tra l'altro, mi permetto di dire in... come...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Beh, i progetti alternanza scuola-lavoro in parte son così, però quantomeno in sicurezza, perché comunque purtroppo in questo Paese sono successe delle cose assolutamente sgradevoli, da questo punto di vista. Quindi, ecco, anche da questo punto di vista ci tengo a dare appunto la mia, a dire la mia e quindi sono assolutamente contento del lavoro svolto da Afol Metropolitana e poi in futuro vedremo cosa succederà per il nuovo percorso. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Andreozzi.

Non credo che l'Assessora Pandolfi si sia prenotata, anche perché non posso darle la parola naturalmente e quindi...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

No, infatti no, non posso darle la parola perché non è lei a illustrare la delibera. Non vedo... sì, vedo la collega Gonnella. Prego, allora, a lei la parola.

CONSIGLIERE GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente. Due piccole sottolineature, oltre a un ringraziamento alla società partecipata Afol, che ha gestito il Caffè Letterario per diversi anni e ricordo che Afol è arrivata dopo una serie purtroppo di esperienze un po' negative e quindi - come dire - adesso non vorrei smorzare gli entusiasmi di chi mi ha preceduto, ma è vero che il posto, il luogo sembrerebbe diciamo assolutamente attrattivo e attraente, purtroppo nel passato non è

stato sempre così e quindi, come avrete visto anche nella delibera che ripercorre un po' tutti i passaggi che ci sono stati, Afol è stata un po' una soluzione che è stata trovata a un certo punto e che, diciamo, ha fatto in modo di coniugare diversi elementi positivi e quindi innanzitutto garantire il servizio, che evidentemente è un valore aggiunto per questo luogo e infatti quando non è attivo tutti se ne accorgono e ovviamente ce l'hanno fatto anche notare ma, appunto, l'Assessora ha detto bene quali sono le criticità riscontrate dall'attuale, chiamiamolo, gestore.

E poi, appunto, oltre al fatto di garantire un servizio, ma anche di farlo con una modalità di formazione professionale, che evidentemente ha creato anche un bel clima, nel senso, comunque una cosa positiva, è stato anche particolare proprio la fruizione del servizio con questa modalità. Io ho sempre trovato, da questo punto di vista, riscontri positivi.

Detto questo, oggi siamo di fronte un po' alla situazione di partenza, quella che c'era nel 2016 e quindi - come dire - apertura al mercato e capire chi risponderà a questo bando di concessione ed è un po' una scommessa.

Quindi io assolutamente condivido i criteri che sono stati impostati sulla base diciamo del Piano Economico Finanziario e i criteri di valutazione della qualità delle proposte che arriveranno per poter poi, diciamo, quanto più possibile - tra virgolette - invogliare gli operatori sul mercato a formulare le loro offerte e spero vivamente che si riesca a trovare, appunto, un gestore e anche con la possibilità di ulteriori migliorie per fare in modo che questo servizio stia aperto più ore rispetto all'attuale, proprio per il valore e l'importanza che può aggiungere a tutta l'offerta del Centro civico al netto del Caffè Letterario.

Ringrazio di nuovo Afol Metropolitana. Comunque ovviamente Afol resta, nel senso che è una nostra partecipata e offre tutta un'altra serie di servizi sul territorio. Ringrazio l'Assessora e gli Uffici che hanno lavorato su questa proposta e a questo punto

credo che non ci resti che incrociare le dita e sperare, appunto, che arrivino delle proposte interessanti. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Gonnella.

Consigliere Andreozzi, secondo intervento come Capogruppo. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE ANDREOZZI MATTIA GIUSEPPE

Sì, grazie Presidente. Beh, ne approfitto per esprimere chiaramente il voto favorevole a questa delibera e ne approfitto anche per fare un leggero intervento, o meglio, una rimodulazione dell'intervento di prima.

Mi sono sbagliato, nel senso che mi sono confuso, non volevo dire alternanza scuola-lavoro ma, appunto, tempo-scuola, che è una cosa completamente diversa, giustamente.

Ecco, per rispondere anche in secondo luogo appunto alle parole del Consigliere Cormanni.

Quindi, chiedo scusa, spero sia stato chiaro il tutto. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere.

Non vedo altre richieste di intervento... Sì, il collega Penna. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Formuliamo naturalmente tutti i migliori auspici perché l'iniziativa riesca. Siamo in un momento di transizione, in cui passiamo da una gestione con costi del personale praticamente ridotti a una gestione dove praticamente i costi del personale saranno una voce di costo del gestore, per cui non sarà facile trovare un equilibrio.

Noi sappiamo anche che purtroppo la geometria del posto non consente un servizio ristorazione e quindi è limitante nella crescita del *business*. Io ritengo, diciamo da quanto ne so, che

non sarà facile, quindi chiaramente spingiamo perché riesca tutto e speriamo di farcela.

Ecco, quindi sono contento di questa iniziativa e congratulazioni a Scupola.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere.

Non vedo altre richieste di intervento... Sì, vedo la richiesta del collega Maffizzoli. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Beh, credo che bisogna fare gli auguri, perché è una società nata un anno fa, quindi non so che esperienze possa avere in merito.

La condizione... forse bisognerà scrivere qualcosa che venga riconosciuto come un bar, perché quando c'è il mercato, lavora e non lavora il sabato. Voglio dire, se non c'è scritto da nessuna parte che è un bar, io lo so adesso che c'è un bar lì, non lo sapevo prima. Cioè, voglio dire, bisogna fare un'insegna, qualcosa bisognerà fare perché questa gente venga trovata dal passante, uno passa in macchina e dice "Ah, sì, andiamo a prendere un caffè lì con gli amici qualche volta", però se non si sa, non si va. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Maffizzoli.

L'Assessora Scupola, prego per rispondere. Prego.

ASSESSORA SCUPOLA DENISE

No, solo una domanda per poter rispondere... non ho capito, ha detto la società ha un anno di attività, non ho capito quale società.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Non è questa qui quella che prende in gestione? O sbaglio?

ASSESSORE SCUPOLA DENISE

Non ho idea di quando sia nata la società, ma questa è ovviamente la società che ha redatto il PEF, quindi è una società, è un professionista, è un dottore commercialista che ha firmato il PEF, quindi...

No, no, no, ho chiesto...

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

ASSESSORA SCUPOLA DENISE

Ho chiesto perché pensavo si stesse riferendo... ho sbagliato io, pensavo si riferisse alla società gestora e quindi mi mancava un pezzo.

Ho capito e ho chiarito la questione... gestrice, gestore... il Presidente Buroni mi bacchetta.

Per quanto riguarda gli orari, il sabato mattina, appunto come dicevo prima, è esplicitato che il bar dovrà essere aperto durante gli orari di apertura della biblioteca, inteso come gestione dei servizi bibliotecari e quindi, sì, il sabato mattina sarà aperto e quant'altro. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie, Assessora Scupola.

Chiedo se ci sono altre richieste di intervento.

Non vedendo altre richieste di intervento, dichiaro chiuso il momento del dibattito generale.

Chiedo ai colleghi se ci sono eventuali dichiarazioni di voto. Non vedo neanche dichiarazioni di voto.

D'accordo, pongo dunque in votazione con procedimento elettronico questo decimo punto all'Ordine del Giorno... - scusate, ma non è partito... okay, adesso è partito - con procedimento elettronico questo decimo punto all'Ordine del Giorno: "Concessione del servizio di gestione del Caffè Letterario sito

all'interno del Centro civico Agorà - Biblioteca Comunale, via Monviso 7 - Arese. Determinazioni in merito".

Vedo che i colleghi hanno espresso tutti il proprio voto.

Dichiaro dunque chiusa la votazione, che ha ottenuto 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo però da votare anche l'immediata eseguibilità e dunque dichiaro aperta la votazione, sempre con procedimento elettronico anche per l'immediata eseguibilità di questo punto all'Ordine del Giorno.

Bene, grazie. Dichiaro dunque chiusa la votazione. L'immediata eseguibilità ha ottenuto 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 102: PUNTO N. 11 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

**DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2026. I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Giungiamo all'undicesimo punto e penultimo all'Ordine del Giorno: "Determinazione dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2026".

Per l'illustrazione della delibera, cedo la parola all'Assessora Pandolfi. Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Grazie e buonasera a tutti e tutte.

Allora, per quanto riguarda la delibera dell'IRPEF, facciamo un *recap* di quello che è successo l'anno scorso, dove siamo passati a un'aliquota unica per tutte le fasce, introducendo però un'esenzione per i redditi inferiori ad euro 20.000.

Quest'anno manterremo la stessa tipologia di tassazione per quanto riguarda l'aliquota, quindi confermeremo l'aliquota unica dello 0,80% per quanto riguarda l'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con una soglia di esenzione confermata, come quella che abbiamo introdotto l'anno scorso, per i redditi inferiori ad euro 20.000. Sull'IRPEF direi che non c'è altro da aggiungere, è solo una conferma di quanto già fatto l'anno scorso che avevamo votato proprio nel Consiglio comunale di dicembre.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Bene, grazie Assessora Pandolfi.

Dichiaro quindi aperto il momento della discussione generale, se ci sono interventi?

Non vedo richieste e quindi chiudo il momento del dibattito generale.

Chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Non ci sono richieste neanche per dichiarazioni di voto.

Di conseguenza, pongo in votazione con procedimento elettronico questo undicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Determinazione dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2026".

Chiedo cortesemente ai colleghi di votare. D'accordo, grazie.

Dichiaro quindi chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare sempre anche l'immediata eseguibilità, che apro con procedimento elettronico, chiedendo ai colleghi di esprimersi cortesemente.

D'accordo, vi ringrazio, vedo che i colleghi hanno votato.

Dichiaro dunque chiusa la votazione anche per l'immediata eseguibilità e anche in questo caso si sono avuti 10 voti favorevoli, 0 voti contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 103: PUNTO N. 12 O.D.G. DEL 16 DICEMBRE 2025

**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -
IMU - PER L'ANNO 2026. I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Siamo così al dodicesimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione aliquote e detrazioni di Imposta Municipale Propria - IMU - per l'anno 2026".

Anche in questo caso, a illustrare la delibera è l'Assessora Pandolfi. Prego, a lei la parola.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Eccoci. Anche in questo caso confermiamo le stesse caratteristiche della tassazione che avevamo già visto per l'anno in corso, votandola in Consiglio comunale a dicembre del 2024.

Ricordo che l'IMU è dovuta solo non per la prima casa, a meno che non siano case di lusso o castelli. Avete visto negli allegati dello schema tutte le aliquote riportate per i fabbricati, terreni agricoli, le aree fabbricabili, ecc.. Abbiamo mantenuto le stesse esenzioni e agevolazioni che avevamo introdotto l'anno scorso e l'anno precedente in quest'Amministrazione e, quindi, sono esenti gli immobili dati in comodato gratuito al Comune o altro ente territoriale o ad ente non commerciale. C'è l'esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico, a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggano per oltre sei mesi. E gli immobili di Onlus o enti del Terzo Settore, sono anch'esse esentate dal pagamento dell'IMU, con riferimento alla sola quota d'imposta di competenza comunale.

Questa, come l'altra, deve passare necessariamente per legge in Consiglio il 31 dicembre. Il versamento dell'imposta è previsto

in due rate, che possono essere pagate entro il 16 giugno la prima e entro il 16 dicembre la seconda, oppure in rata unica entro il 16 di giugno.

Le aliquote che approveremo questa sera entreranno in funzione dal 1° gennaio 2026 e saranno valide per gli anni successivi in caso manchi una specifica deliberazione in merito. Anche questo è molto semplice. Non c'è molto da aggiungere, comunque sono a disposizione se avete domande.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie all'Assessora Pandolfi per l'illustrazione e chiedo, quindi, ai colleghi se ci sono interventi? No.

D'accordo, dichiaro dunque chiuso il momento del dibattito. Mentre se ci sono eventuali dichiarazioni di voto, attendo qualche istante per eventuali prenotazioni. No, d'accordo.

Conseguentemente, pongo in votazione con procedimento elettronico questo dodicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione delle aliquote e detrazioni di Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2026".

Chiedendo cortesemente a tutti i colleghi di votare.

D'accordo, grazie. Dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono avuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Concludiamo, anche in questo caso, con la votazione, sempre con procedimento elettronico, per l'immediata eseguibilità e dichiaro dunque aperta la votazione.

Bene, i colleghi hanno votato. Dichiaro chiusa la votazione. Anche in questo caso si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Con questa votazione chiudiamo quindi il nostro Consiglio comunale odierno e approfitto, dato che ovviamente è l'ultimo dell'anno solare, per formulare a tutti quanti, colleghi, colleghe, naturalmente, membri della Giunta, Sindaco e soprattutto

poi, va beh, il Segretario, naturalmente l'altro Segretario Generale, messi comunali, tecnici e Forze dell'Ordine, ma soprattutto a tutte le cittadine e a tutti i cittadini i migliori auguri di Felice Natale, un sereno Anno Nuovo a tutti voi, alle vostre famiglie, ai vostri cari.

Dichiaro chiusa la votazione ... la serata, scusate, la seduta. E ben tornato al Dottor Pepe infatti. Abbiamo avuto il regalo di Natale con il ritorno del Dottor Pepe.

Grazie a tutti e di nuovo buonasera.

La Seduta termina alle ore 23:15 del 16 Dicembre 2025.